


IL SUPER SEGNO

 Preghiamo. Padre Celeste, Ti siamo grati, stasera, che Tu sei ancora il grande IO SONO, non l'“Io ero” o “sarò”. Tu sei tempo presente, nostro Dio. E Tu sei lo stesso ieri, oggi, e in eterno, l'immutabile Dio. Ti ringraziamo perché abbiamo questo privilegio di sapere questo, che ci è stato rivelato dallo Spirito Santo. Ed Egli ci ha suggellati nel Regno di Dio, con Lui, tramite il Segno che ci ha lasciato. Siamo così grati per Esso. Benedicici, stasera, mentre Ti attendiamo. Noi preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

² Devo solo posare alcuni di questi fazzoletti qui di lato, solo. . .Pregheremo per i malati, per il resto delle serate, se il Signore vuole. Lo faremo. Comunque, ho detto a Billy che era un po' in ritardo, stasera, e non è riuscito a distribuire i biglietti di preghiera, ma pensavamo che tuttavia avremmo potuto farlo mentre forse facevo una chiamata all'altare, noi potremmo farlo o qualcosa del genere.

³ Ora vi sentite tutti bene? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Va bene. Sono—sono certamente lieto di sentirlo.

⁴ Ora, credo che sia stato annunciato che la colazione degli Uomini d'Affari sia nella mattinata. Credo che essi, sia, abbiano annunciato l'orario, e così via. Ora prepariamoci per qualsiasi cosa il Signore ci voglia far fare. Ci rendiamo conto che questa è la sera in cui potrebbe accadere di tutto, così vogliamo essere pronti per ciò, ed entrare rapidamente nel Messaggio. Perciò, domani avremo una giornata molto impegnata.

⁵ E domenica, durante la mattina di domenica, penso di dover parlare qui dopo la scuola domenicale, domenica mattina; e domenica sera. Quindi, siete invitati a tutte queste riunioni. Se, ovviamente, se avete un posto di dovere da qualche parte, dove siete tenuti ad essere, beh, non vorremmo che lo perdeste.

⁶ Ho un matrimonio, un giorno, o domani o dopo domani. Domenica mattina, sì, devo sposare una coppia del mio tabernacolo. E così stiamo aspettando di vedere anche questo.

⁷ E ora pregate per noi mentre ci cimentiamo a leggere dalla Parola di Dio proprio ora, e ci addentriamo proprio velocemente nel Messaggio. Hanno voluto che venissi presto a motivo della folla in piedi. E così leggeremo da Isaia, il 7° capitolo. Voglio leggere, cominciando dal 10° versetto.

E il SIGNORE continuò di parlare ad Achaz, dicendo;

*Domandati un segno al SIGNORE Iddio tuo;
domandalo da alto, o da basso.*

E Achaz disse: Io non lo domanderò, e non tenterò il
SIGNORE.

E egli disse: Ascoltate... casa di Davide: Evvi egli
troppo poca cosa di travagliar gli uomini, che anche
travagliate l'Iddio mio?

Però, il SIGNORE stesso vi darà un segno: Ecco,
la Vergine concepirà, e partorerà un Figliuolo; e tu
chiamerai il suo nome Emmanuele.

⁸ Se dovessi scegliere questo da argomento, stasera, su
cui parlare per qualche momento, su degli appunti che ho
trascritto qui questo pomeriggio, vorrei parlare su, prendere
l'argomento de: *Il Super Segno*.

⁹ Sapete, questo è un super giorno, tutto è super. E vediamo
che il—il fulmine ramificato nei cieli di una notte nuvolosa,
certamente ci dichiara che può esserci luce nell'oscurità. Ne
siamo consapevoli.

¹⁰ Dio conosceva la fine sin dall'inizio, quindi Egli poté
pianificare tutto, affinché operasse solo alla Sua gloria. E ciò
ci dà coraggio, sapere che non importa cosa vada o venga, Dio
sta compiendo ogni cosa, l'orologio sta battendo perfettamente
in orario.

¹¹ A volte diventiamo stanchi, turbati. Diventiamo frettolosi.
Pensiamo: "Oh, dobbiamo fare *questo*, o fare *quello*".

¹² Ma, ricordate, l'orologio di Dio sarà perfettamente in
orario. Tutte queste cose devono avvenire in questo modo.
Deve tutto essere fatto secondo la Sua grande conoscenza,
la Sua prenoscenza, perché per prenoscenza Egli
poté predestinare; non per il Suo desiderio, ma per la Sua
conoscenza. Dio non predestina per il Suo desiderio. Egli non
vuole che qualcuno debba perire, ma per la Sua prenoscenza
Egli sapeva chi l'avrebbe accettato e chi no. Quindi Egli può
far operare tutto secondo il Suo grande orologio del tempo che
sta battendo, perché Egli poté predire la fine sin dall'inizio. E,
quindi, Egli sapeva che noi avremmo vissuto in questo tempo.
Sapeva che questo sarebbe stato il nostro tempo. Egli aveva dei
piani per questo tempo. Ha avuto dei piani per ogni tempo. E
mai uno dei Suoi piani ha fallito. Egli è sempre puntuale.

¹³ E questa è ciò che chiamiamo una super epoca. Tutto ciò
che vedete oggi giorno deve essere "super", o non verrà accolto,
se non avete qualcosa di super, perché è un'epoca super. Hanno
avuto la loro epoca, e hanno avuto, ora hanno la super epoca,
tutto quel che vediamo.

¹⁴ Non si può più andare al negozio d'alimentari, e come una
volta trovare un gran pezzo di formaggio messo lì. E—e come
erano una volta, i vecchi negozi d'alimentari, se anche aveste
il cibo sempre così buono, tutti vogliono andare ad un classico

mercato con l'aria condizionata, chiamato supermercato. Devono andare lì anche se pagano di più per il loro cibo. Devono andare al supermercato. È così. Perché è super. Capite? Tutti vogliono qualcosa di super.

¹⁵ E, oggi, non si può prendere una macchina comune. La vecchia modello T verrebbe travolta, fuori per la strada ora. Hanno una macchina super. La Ford deve farle super. La Chevy deve farle super. Le altre, se si aspettano di rimanere in gara, devono farle super. Tutto è super, super, super.

¹⁶ Dopo un po', siamo giunti all'epoca dell'aria. Ora avevano l'aereo ad elica. Poi, la prima cosa che venite a sapere, essi sono andati avanti col jet. E ora hanno un super jet. Vedete, deve essere super. Se non lo è, non è—non è col tempo. Tutto in quest'epoca deve essere super.

¹⁷ Una volta avevamo le vecchie strade statali su cui viaggiavamo, ora abbiamo le superstrade. Devono essere a quattro o cinque corsie che vanno in una direzione, e quattro o cinque corsie che vengono nell'altra direzione, o si viene investiti. Capite? Bisogna averla, perché questa è la super epoca, il super tempo. Tutto è nel super.

¹⁸ Pensiamo anche di avere persone super, o delle persone pensano di essere super, e si sforzano di agire così, comunque. Super razza, una razza che vuole governare sull'altra.

¹⁹ Super chiese, super denominazioni, tutto sta arrivando al super. "Se non è super, beh, non è così".

²⁰ Penso che anche le donne si stiano comprando super vestiti, l'epoca moderna. Le scarpe di una volta avevano del cuoio, le compravi quasi a tre dollari a paio, il miglior tipo, avevano più cuoio di quanto ne abbiano una dozzina di paia oggi, che paghi venticinque dollari. Ma deve essere il super tipo, sapete, tacchi più o meno così, e senza punte, ma è super. Vedete, si tratta dell'idea. Dovete quasi stare in super curve per camminarci dentro, vedete. È così. Per me, tutto è diventato pazzesco, vedete. Ma è una—è una super epoca. È un super tempo.

²¹ Tutti questi segni sono il—sono il segnale di un'oscurità spirituale. Tutte queste cose che vediamo accadere in questi super, super, super, se soltanto sapessimo! Noi abbiamo fretta, dobbiamo arrivare lì, e cosa facciamo quando ci arriviamo? Una volta si prendeva, si andava a piedi dal lavoro a casa, una volta i bambini dovevano andare a piedi a scuola, e ora hanno un autobus che viene alla porta e li prende e li accompagna dentro a scuola e fuori da scuola e poi pagano mezzo milione di dollari per la sala giochi, per fargli fare un po' d'esercizio, altrimenti muoiono. Beh, una volta, lo facevano camminando fino a scuola. Super epoca! Non è così? Anche le chiese devono averla, non hanno abbastanza attività fra loro, devono fargli

avere una—una—una sala dove tutti possano giocare e saltare su e giù. Una volta era lo Spirito che glielo faceva fare, ma ora devono andare lì fuori, una sorta di super tempo. Vedete, tutto sta conducendo a un'oscurità spirituale, un grande giorno in cui stiamo vivendo.

²² Sapete, il Suo popolo, il popolo di Dio della Bibbia, è sempre stato avvisato, da Dio, di stare attenti ai segni del tempo. Gesù, quand'era sulla terra, disse ai Farisei del Suo tempo, disse: "Voi Farisei ciechi". Disse: "Voi uscite la sera e guardate per vedere se i cieli sono sereni e rosseggianno", disse, "'Domani', direte voi, 'sarà un giorno sereno'". Ed Egli disse: "Poi uscite ed essi sono mesti, d'aspetto minaccioso, allora: 'Domani ci sarà brutto tempo'". Disse: "Voi sapete discernere l'aspetto dei cieli, ma il segno del tempo non lo sapete discernere". Disse: "Se aveste conosciuto Me, avreste conosciuto il Mio giorno. Se aveste conosciuto Mosè", disse, "avreste conosciuto Me, perché Mosè scrisse di Me".

²³ D'altro canto, come ho detto, avrebbero dovuto sapere che la Scrittura che doveva essere adempiuta in quel tempo si stava adempiendo, ed essi non lo riconobbero. Avevano i loro—i loro occhi così fermi sulle loro tradizioni, e altro, al punto che non riuscirono a vedere la vera Scrittura dischiuderSi davanti a loro.

²⁴ Io paragonerei quest'epoca a quella. Che anche fra la—la brava gente, a volte, mancano di vederlo. Se ne allontanano soltanto, e, onestamente, io—io... Mi scoraggerebbe se non sapessi che Gesù ha detto cosa ha fatto riguardo a questo, che: "Nessuno può venire tranne che il Padre Mio non l'attiri, e tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno". Essi non saranno mai in grado di vederLo. Egli disse: "Ben parlò Isaia di voi, dicendo: 'Avete occhi e non potete vedere, orecchi e non potete udire'". È uno spettacolo pietoso, ma è la condizione in cui erano.

²⁵ E ora troviamo che oggi esiste quasi proprio la stessa cosa, quando sappiamo che stiamo vivendo nell'ora in cui fitte tenebre devono coprire la terra e la gente. E troviamo che tutte queste conquiste moderne, della super epoca, e così via, in cui stiamo vivendo, sono solo il segno delle fitte tenebre nel regno spirituale. Ci troviamo nell'epoca della chiesa di Laodicea, dove sono davvero tiepidi. Potrebbero andare in chiesa, e la gente lo fa, e—e sembra avere zelo di andare in chiesa; ma conoscere qualcosa dello Spirito, nel tempo in cui stiamo vivendo, alcuni di loro sono i più ciechi possibile riguardo a quelle cose. Non importa cosa farà Dio, e quanto bene sia provato dalla Sua Parola, ancora non riescono proprio a vederlo. Mi chiedo se non è proprio come ciò che Egli disse: "Noi abbiamo occhi, ma non riusciamo a vedere". Dovremmo guardarci in giro e vedere che tutte queste cose che stanno accadendo sono un segno che la fine è vicina, perché queste sono le cose che fu predetto esserci a quel tempo.

26 Voglio che notiate l'immutabile continuità della Parola di Dio e delle Sue opere. Vedete, Egli non cambia mai il Suo—Suo programma. Non cambia mai le Sue vie. Proprio perfettamente, la Scrittura è in perfetta continuità. Tutto quel che Dio fa è in continuità con quel che Egli ha fatto. Capite? E ciò che fece la prima volta, ecco, la seconda volta lo farà nello stesso modo.

27 E solo per provarvelo, Egli ha fatto delle leggi sulla terra. E ha sempre dato un segno al Suo popolo prima che l'evento accada. Ora Egli l'ha sempre fatto. E lo farà sempre, perché Egli è l'immutabile Dio. "Io sono Dio", Egli disse, "non cambio". Il modo in cui all'inizio stabilisce il Suo programma, è il modo in cui avviene in ogni epoca. Egli non lo cambia mai.

28 Quando Egli mise il mondo a ruotare sulla base delle ventiquattro ore; noi potremmo avere le ore legali, e ogni tipo di ora, ma non cambia mai la rotazione del mondo. Fa il suo giro completo ogni ventiquattro ore, ruota. Non cambia mai le stagioni, Dio ha primavera, estate, inverno, proprio esattamente come è sempre stato. Quello è il modo in cui Egli lo fece la prima volta, quello il modo in cui lo fa ogni volta. La continuità delle Sue leggi, e della Sua Parola, e delle Sue opere, come tutto si combina proprio perfettamente!

29 Quindi, se riuscissimo a guardare di cosa si trattava, possiamo sapere cos'è e cosa sarà. Potete basare i vostri pensieri su questo, perché la Scrittura dice: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno".

30 Facciamo attenzione prima che giunga la primavera. Osservate alcune delle Sue leggi. "Quando vedete gli alberi mettere fuori i germogli", Egli disse, "sapete che l'estate è vicina". La primavera è un segno dell'introduzione dell'estate che avanza. È una legge. Accade sempre in quel modo. Non si ha l'estate, e poi all'incirca nel periodo che diventa inverno allora arrivano le foglie. No, si hanno prima le foglie, perché è un'introduzione delle Sue leggi della natura, che la primavera sta arrivando. Essa non fallisce mai. Quando si vedono gli alberi che cominciano a diventare teneri, intorno alla corteccia, e i piccoli germogli cominciano a ingrossarsi, sapete che è un segno che la primavera è qui, sta arrivando.

31 Quando vedete l'autunno dell'anno, prima che abbiamo il gelo o qualsiasi cosa, e le foglie cadono dagli alberi, voi dite: "Beh, l'autunno è vicino". Come lo sapete? Perché le foglie stanno cadendo. La natura si sta preparando per esso. Ogni anno è lo stesso.

32 Egli ci dà anche un segno nel cambiamento del clima. Potete andare fuori a osservare, come Egli disse: "Voi vedete il cielo che rosseggia ed è mesto, domani ci sarà brutto tempo". Ed Egli non lo cambia mai. Egli ci avvisa sempre. Tu puoi

prendere, sentire l'aria che comincia a diventare umida, molto tempo prima della tempesta, e osservare tutta la natura prenderne parte. È un segno.

³³ Come ho detto spesso: "Se non ci fosse nessuna Bibbia, saprei che c'è un Dio solo osservando il modo in cui opera la natura". Si tratta delle Sue leggi, si trovano tutte in continuità l'una con l'altra. La Sua Parola è in continuità; Essa non può fallire. I Suoi segni sono in continuità col tempo. I segni sono in accordo con la Bibbia. I segni sono in accordo nella luna. I segni sono in accordo nel cielo. I segni sono in accordo sulla terra. I segni sono in accordo nella chiesa. E possiamo guardarci attorno nella chiesa, oggi, e vedere che il segno è proprio in accordo per la Sua venuta.

³⁴ Per esempio, come opera secondo la natura. Sono stato su nei boschi a nord, dove andavo a caccia, prima che avessimo mai una—un'ondata di freddo; gli anatroccoli escono dalla Louisiana, salgono lassù per fare i loro nidi, e covare i loro piccoli. Lasciate solo che il primo leggero vento freddo venga fuori dalla cima di quella collina quando la neve copre le montagne, e quegli anatroccoli si sollevano da lì, e non sono mai stati lontano da quel laghetto, e ritornano il più possibile diretti proprio in Louisiana. È una natura, vedete, le leggi della natura. Essi lo fanno ogni anno. E poi lasciate, la prima cosa che venite a sapere, quaggiù in Louisiana il sole caldo comincia a far diluviare, quaggiù in Louisiana e osservateli riunirsi tutti, muoversi di nuovo a frotte, e fare ritorno proprio di nuovo alle montagne.

³⁵ Osservate le oche quassù in Texas, dove vanno in tante. Ho visto il periodo in cui dovevamo fermare la macchina, sulla strada. Esse non si preoccupano di nessuno. Pensano alla partenza. Hanno un risveglio in corso. Tutte loro insieme, non si è mai sentito un rumore simile. È peggio dei pentecostali, quando si riuniscono. Capite? Di cosa si tratta? Si tratta delle leggi della natura. Vedete, esse, ogni anno si riuniscono, poi si muovono a frotte, e vanno via. Quando quelle anatre se ne vanno, e le oche lasciano il Texas, l'estate è in viaggio. È esatto.

³⁶ E quando lasciano la Columbia Britannica settentrionale, l'inverno sta arrivando; sentite quelle oche che vanno su, strillando nel modo in cui fanno, mentre vanno a sud. Io posso sentirle e piangere, perché vedo Dio che le guida. Cos'è che le guida in aria senza percorso, quando non è altro che uno stupido animale? Cos'è che lo fa? Quando lo sento scendere, strillando, quella guida laggiù, che in qualche modo fa strada; forse non ha mai volato prima sulla rotta per la Louisiana, ma giungerà lì. Non preoccupatevi. Ha qualcosa in sé che gli dice dove andare. Sta prendendo il volo. Sta conducendo lo stormo. Tutta la loro frotta sta arrivando. Possono non essere mai state qui in precedenza. Ma sa proprio esattamente dove le—le risaie hanno il riso, perché ha qualcosa che lo conduce. È una natura.

³⁷ Poi la primavera, quando è bello e fa caldo quaggiù durante l'inverno, ritornerà proprio dritta indietro. Perché? È la natura che si sta manifestando. Sono le leggi di Dio.

³⁸ I Suoi segni precedono sempre i Suoi avvenimenti, proprio come ciò accade. Quando vedete le oche andar via, vedete arrivare i germogli, vedete cadere le foglie, capite, si tratta della continuità della natura che si integra. La legge della natura di Dio si integra, ed Egli preannuncia i Suoi avvenimenti. Lo è sempre stato, non ha mai fallito, e mai fallirà.

³⁹ Se noi seguiamo semplicemente la continuità della Parola di Dio, nemmeno noi falliremo mai. Se non prenderemo la—la moderna tendenza del giorno e—e non cercheremo di iniettarci qualcos'altro dentro, ma ne seguiremo solo la continuità per quest'epoca, osservate cosa accade. Anche noi andremo dritti a casa, uno di questi giorni. Fa sempre così, e non fallisce mai.

⁴⁰ I profeti sono il segno principale. Il segno principale di Dio è un profeta. Ora parlerò di questo per qualche minuto. Essi sono la Sua Parola resa manifesta per quell'epoca, ed è il motivo per cui un profeta è sempre il segno principale di Dio. Egli non ha mai mandato un giudizio sulla terra senza prima inviare un profeta. Vedete soltanto, e investigate le Scritture. Un profeta è il segno principale di Dio, per il Suo popolo, che Egli ha mandato questa persona, questa determinata persona, come Noè, come Mosè, e—e Elia e i profeti. Egli li manda per manifestare la Parola per quell'epoca, a dare un avvertimento al Suo popolo.

⁴¹ Proprio come Egli manda un'ondata di freddo sulle anatre, per farle andare dal nord al sud; continuità nella natura, continuità nella Parola, Egli non manca mai di farlo. Se occorre il tempo freddo per farle partire, l'anno dopo occorre il tempo freddo per farle partire. Se occorre il tempo caldo per farle ritornare, l'anno dopo occorre il tempo caldo per farle ritornare.

⁴² E quando Dio è pronto a mandare giudizio, prima che mandi il giudizio, invia un profeta e manifesta la Sua Parola, conferma la Parola di quell'epoca. Egli l'ha fatto in tutte le altre epoche. Ha promesso di farlo in quest'epoca. E lo farà in quest'epoca, a prescindere da ciò che la gente dice in merito. Egli lo farà, comunque, perché non può interrompere la Sua continuità. È il modo che Egli ha programmato, lo fa sempre nello stesso modo. Egli non manca mai di farlo come lo fece la prima volta.

⁴³ Come Giovanni Battista, ora, avevamo avuto quattrocento anni, da Malachia a Giovanni, non c'era stato nessun segno, un profeta del Vecchio Testamento, per un periodo così lungo (tranne il periodo dei giudici) che ci sia mai stato senza un profeta. Qual era il problema, perché non ebbero un profeta durante quel periodo? Non c'era nessuna Parola disposta per quel tempo. Dovettero aspettare finché non fu il tempo giusto.

Dovettero aspettare. La profezia in Malachia diceva, era Malachia 3: “Ecco, Io mando il Mio messaggero davanti alla Mia faccia, egli acconcerà la Mia via davanti a Me”, Malachia 3:1. Ora, quella era la profezia di Malachia della venuta del Signore Gesù. Niente doveva aver luogo in quel periodo, così la chiesa divenne proprio indolente e andò avanti per la sua strada, finché il tempo della promessa si avvicinò.

⁴⁴ E quando il tempo della promessa si avvicinò, Dio, in un modo soprannaturale, portò Giovanni sulla terra. Ovviamente, egli era un uomo nato da una donna, e sappiamo che sua madre si chiamava “Elisabetta” e suo padre si chiamava “Zaccaria”. Erano brave persone. E suo padre era un sacerdote. Era usanza dei ragazzi di quel tempo seguire il—il lavoro del proprio padre, ma a noi viene insegnato che Giovanni, quando aveva nove anni, dopo la morte di suo padre, andò nel deserto e rimase da solo fino a trent’anni.

⁴⁵ Vedete, se egli si fosse rivolto a ciò che suo padre aveva, lo avrebbero reso così confuso da non sapere come vedere quel Messia quando sarebbe arrivato. Egli non Lo avrebbe mai riconosciuto. Ma rimase nel deserto. Se egli fosse andato al seminario, con la linea di pensiero di suo padre, allora ognuno di loro avrebbe detto: “Ora, Giovanni, noi ci rendiamo conto che tu sarai quello che riconoscerà il Messia quando viene. Ora, non pensi che il Fratello *Tal dei tali* qui si adatti proprio esattamente alla figura? Che ne dici di Caiafa, il nostro sommo sacerdote oggi, non pensi che sia davvero un uomo meraviglioso?” Con tutto questo nella sua santa mente, egli non sarebbe mai stato in grado di pensarla correttamente.

⁴⁶ Egli andò fuori nel deserto, e aspettò! Il suo incarico era troppo importante per l’istruzione. Il suo incarico era troppo importante per la teologia. Egli doveva annunciare il Messia. E rimase nel deserto.

⁴⁷ Osservate la sua predicazione. La sua predicazione non era etica de—della teologia di quel tempo. Notate che non lo era. Di cosa parlò? Scure all’albero, serpenti. Vedete, è tutto quel che conosceva. Era cresciuto nel deserto. Ecco cosa conosceva: serpenti, e alberi, e scuri, e così via. Ed ecco su cosa era basato il suo messaggio, la natura. Quando disse: “Voi progenie di vipere, chi vi ha mostrato di fuggire dall’ira a venire? Non pensate di avere Abrahamo per padre, perché Dio può da queste pietre, far sorgere dei figlioli ad Abrahamo. Ed è anche già posta la scure alla radice dell’albero; e ogni albero che non fa buon frutto è tagliato, e gettato nel fuoco”. Disse: “Ben vi battezzo io con acqua, a ravvedimento. Ma c’è Uno che viene dietro a me, i Cui calzari io non son degno di portare, Egli vi battezzerà con lo Spirito Santo, e col fuoco. La Sua ventola è

nella Sua mano; e monderà interamente l'aia sua, ma arderà la paglia col fuoco inestinguibile, e raccoglierà il suo grano nel granaio". Amen.

⁴⁸ Ecco un uomo, davvero un profeta. Egli aveva un segno che doveva osservare. E quando vide il Messia, egli era così sicuro che Egli stesse arrivando nel suo giorno, era così certo. Oh, se la Chiesa potesse soltanto prendere la Sua posizione certa, se soltanto riconoscesse la Sua posizione nell'ora! Perché, secondo la Scrittura, egli era quello che presentava il Messia, e sapeva che Egli doveva essere sulla terra nei giorni della sua profezia. Quindi Egli Si stava soffermando vicino a dove lui stava predicando, tanto che disse: "C'è Uno che Si trova in mezzo a voi ora, che non conoscete, Uno in mezzo a voi proprio ora". Egli lo sapeva. Egli era lì. L'ora era vicina. Lo sapeva.

⁴⁹ Un giorno egli guardò scendere dal Cielo...E vide una—una Luce, come una colomba che scendeva dal Cielo. E di Quello su cui Essa S'illuminò, disse: "Io reco testimonianza che questo è il Figlio di Dio". Egli La vide. "Perché Egli, nel deserto, mi ha detto, 'Su Chi vedrai discendere e soffermarSi lo Spirito, è Quello che battezzerà con lo Spirito Santo e Fuoco'".

⁵⁰ Egli era un uomo inviato da Dio, ammaestrato da Dio, e operò per Dio, finché Dio e lui divennero. . . Egli era il profeta, e la Parola venne a lui, come ho detto l'altra sera, nell'acqua. Egli era la Parola per il. . . di Dio, per il tempo della profezia di Malachia. Malachia disse che ci sarebbe stata una tale persona, e Giovanni entrò in scena, un profeta, per adempiere la Parola del Signore, per quel tempo. Dunque, esso, egli era il segno per Israele, se soltanto avessero riconosciuto il segno.

⁵¹ Persino i discepoli dissero: "Perché gli scribi dicono che il profeta deve, Elia deve prima venire?"

Lui disse: "Egli è già venuto, e voi non l'avete riconosciuto".

⁵² Dio lo compie in un modo così semplice, solo per raccogliere quel seme eletto, al punto che gli altri non lo vedono mai. È la verità.

⁵³ Quanti uomini saggi si trovavano in Babilonia, che studiavano l'astronomia, quando questi tre magi sapevano che quando, comunque, in quel sistema solare, quando quelle tre stelle si sarebbero allineate, ciò sarebbe stato un segno che il Messia era sulla terra? Essi lo sapevano. Lo credevano. Ed essi furono quelli che videro le stelle. Gli altri non le videro. Esse si trovavano nella loro giusta costellazione, ma essi le videro nel modo in cui Dio le aveva presentate a loro.

⁵⁴ Ecco com'è oggi il Vangelo. Può essere solo visto nel modo in cui Dio ve lo presenta. E se vi è presentato al di fuori della continuità della Bibbia, allora non è Dio a dirvelo. Amen. Non si può far mentire la Bibbia. Essa è l'infallibile Parola di Dio.

E deve concordare con la Sua continuità, col resto della Sua Parola. Essa non può affatto dire *questo* in un punto, e *questo* qualcos'altro; e rifare *questo*, colpire, disperdere. Egli colpisce il bersaglio ogni volta, la Parola lo fa, quindi bisogna farlo nella continuità del resto della Parola. Perciò, la Sua via è sempre stata, nella Parola, di inviare un profeta prima di quel tempo, prima che Egli confermi la Sua Parola.

⁵⁵ Ora potremmo parlare qui, solo un minuto, di cos'è un *profeta*. Ora nei termini inglesi, secondo i termini inglesi di esso, significa "predicatore". Ebbene, questi sono i termini inglesi. Ma nei termini ebraici, viene definito "veggente".

⁵⁶ E un veggente era colui che aveva l'interpretazione della Parola scritta, e prevedeva cose che dovevano avvenire. E quando parlava delle cose che dovevano avvenire, e dimostrava di essere un veggente, allora egli sapeva. Essi riconoscevano che egli aveva la giusta interpretazione della Scrittura, perché Dio, tramite lui, manifestava la Scrittura scritta per quel tempo. Amen. Non siate indolenti. Svegliatevi! Quella era l'evidente identificazione, un veggente, un predicatore e uno che dice innanzi. E l'unico modo in cui riconoscevano che egli stava dando la giusta interpretazione alla Scrittura, era perché ciò che diceva veniva a compimento. Allora riconoscevano che egli era chiamato da Dio, Dio aveva detto così. E poi notavano che si compiva, rientrava proprio in continuità con la Parola per quel giorno.

⁵⁷ Gesù disse: "Investigate le Scritture!" Quando videro che Egli sapeva discernere i pensieri che avevano in mente, e Lo chiamavano Beelzebub, Egli disse: "Investigate le Scritture, Esse son Quelle Che testimoniano di Me". La continuità delle Scritture che scorrono perfettamente con il segno del tempo! Egli era il segno di Dio dell'epoca. Era la manifestazione della Parola scritta, e poteva predire anche cosa sarebbe accaduto, ed essi non potevano negarlo. Egli fu il super segno del tempo. Certamente che lo fu.

⁵⁸ Notate la continuità della Sua immutabile Parola, anche lo Spirito Santo. Gesù disse: "Quando lo Spirito Santo sarà venuto su voi, Egli vi ricorderà, o rivelerà queste cose che io vi ho detto, e vi mostrerà anche le cose a venire". Ora la Bibbia . . .

⁵⁹ La gente dice oggi: "Non c'è una tale cosa come un profeta, nel mondo".

⁶⁰ Beh, perché Paolo l'ha stabilito nella chiesa? "C'erano prima apostoli, profeti, dottori, pastori, ed evangelisti". Certo che c'erano.

⁶¹ Lo Spirito Santo è il Profeta. "Quando Egli lo Spirito Santo sarà venuto su voi, Egli rivelerà, o v'insegnerà, vi farà vedere. Queste cose che vi ho detto sono state tutte in enigmi, voi non le capite ora perché non è per la vostra epoca di ora.

Ma quando lo Spirito Santo sarà venuto, farà rivivere quelle cose, fino alla promessa. Non solo questo, ma Egli vi mostrerà le cose a venire”.

⁶² Gloria! La continuità della Parola di Dio, della promessa di Dio, dello Spirito di Dio. Stiamo vivendo nell'ora, osservando lo svolgimento delle profezie dell'epoca, che vengono a compimento. In che tempo grandioso stiamo vivendo! Lo Spirito Santo doveva mostrarci cose che dovevano avvenire.

⁶³ Gli uomini hanno sempre cercato di ottenere e di farsi un nome creandosi un super segno. Cosa fa sì che un uomo cerchi di farsi qualcosa di super rispetto all'altro? Perché lo fa? Perché, dentro di sé, egli è una natura. Egli, per natura, è un peccatore, ma nella levatura è un figlio di Dio decaduto.

⁶⁴ Perché egli si crea una casa così bella, migliorandola continuamente? È be-... Gli uccelli non si fanno la casa una po' diversa. Le marmotte vivono ancora nel terreno, come facevano mille anni fa. Capite? Gli uccelli costruiscono ancora un nido come facevano mille anni fa. Capite? Ma l'uomo sta progredendo. Perché? Egli è... ed egli—ed egli è un figlio di Dio decaduto. C'è qualcosa in lui che gli parla di un palazzo, più bello, e c'è qualcosa in lui che sta cercando di trovarlo. È una ricerca di questo. Oh, se guardiamo alcune di queste case oggi, cosa saranno quelle dall'altro lato? Quando una natura decaduta può fare una cosa simile, cosa sarà?

⁶⁵ Ma è ciò che lo fa agire così, la sua natura interiore. Benché egli sia decaduto, cerca di crearsi qualcosa dentro di sé. Cerca di fare così. Lo è stato dall'inizio.

⁶⁶ Adamo, cercò di creare una super religione senza espiazione. Stanno ancora cercando di farla. Una super religione, creare una religione così da poter vivere come voleva, senza un'espiazione, e avere ancora una copertura. Egli cercò di farlo all'inizio, e sta ancora cercando di farlo.

⁶⁷ Ma la via provveduta da Dio era un'espiazione, e non funzionerà mai in nessun altro modo. Deve giungere di nuovo a un'espiazione.

⁶⁸ Nimrod cercò di costruire una super torre, una torre religiosa. Se ci fosse qualcuno che volesse... Una torre piccola sarebbe potuta essere alta trenta piedi, ma lui voleva creare qualcosa di super, qualcosa di più grande, così si costruì una torre. Questo accadde nei suoi giorni.

⁶⁹ Nabucadnesar volle costruire una super città. Prese il modello del Cielo, i giardini pensili, il fiume Eufrate, vicino al trono; proprio come l'Acqua della Vita, il Fiume della Vita, scorre vicino al Trono di Dio. Egli cercò di creare una super città.

⁷⁰ Gli Stati Uniti, qualche anno fa, cercarono di creare una super nave. La crearono, così dissero: “Non affonderebbe mai.

Non sarebbe mai affondata”. Dio mise il Titanic in fondo al mare. Mostra che le conquiste dell’uomo non arriveranno mai a niente. Ciò che è in lui è tutta polvere e ritorna alla polvere.

⁷¹ La Russia, oggi, sta cercando di suscitare un super scienziato che possa fare delle cose scientifiche, per conquistare il mondo.

⁷² La Francia, non molto tempo fa, pensava di poter avere ancora le loro donne, il vino, e una grand’epoca; così si costruirono, definirono, una Linea Maginot, avevano tutte le loro armi rivolte verso la Germania, il nemico numero uno. “Se mai venissero da questa parte! Noi vivremo proprio come vogliamo. E creeremo una grande super linea qui fuori, la faremo di cemento e punteremo le nostre armi. Se mai venissero, toccheremo un pulsante; tutto farà fuoco e li farà saltare indietro in Germania”. La Germania ci marciò proprio intorno da dietro. Avevano dimenticato.

⁷³ Così abbiamo noi dimenticato! Dio, con la Sua potente mano, mostra che questo mondo non può resistere. Ma vogliono un super segno.

⁷⁴ Costruirono una Linea Maginot, e la Germania marciò dritta su dietro ad essa, perché avevano dimenticato. Quindi, potevano mettere l’arma su una torretta, potevano ruotarla nell’altra direzione e sparare. L’avevano dimenticato.

⁷⁵ È proprio quello che la chiesa sta dimenticando oggi. Essi hanno una super chiesa. Hanno una super denominazione. Hanno gente super-vestita. Hanno tutto quel che vogliono, e super ministri con super istruzione. Ma dimenticate che la Parola di Dio non può fallire. Deve avvenire nel modo in cui Dio ha detto che sarebbe avvenuto. Non c’è modo di girarci intorno.

⁷⁶ Venne avanti la Germania, più tardi. Pensavano che fosse una buona idea, così vollero sistemarla in modo che potessero girare le loro armi nell’altra direzione. Così si costruirono una linea, chiamata linea Sigfrido, ma le bombe Americane la strappò dal suolo. Capite?

Stanno cercando di creare qualcosa sempre più super, continuamente.

⁷⁷ Le chiese oggi desiderano la loro super denominazione. Ci abbiamo provato per molto tempo, i metodisti prendono tutto, i battisti prendono tutto. Poi entrano in pista i pentecostali, essi prendono tutto. I cattolici cercano di prendere tutto. Così scoprono, un piccolo gruppo disseminato, essi non possono farlo. Ma metteteli insieme, quanto sembra Scritturale! “Metteteci insieme! Metteteci insieme, allora lo faremo. Rovesceremo il comunismo nell’oceano”.

⁷⁸ Non sapendo che Dio ha suscitato il comunismo per sconfiggerli. È una parola grossa da dire per un predicatore.

Ma sto così male a sentire questo: “Comunismo! Comunismo!” Voi riconoscete i segni del comunismo. Ma dell’ora in cui state vivendo, non ne sapete niente. Non sapete che Dio ha promesso di farlo? Nello stesso modo in cui Egli cominciò, suscitò Nebucadnesar per distruggere Israele, perché non camminavano nella Sua via. La Bibbia lo insegna chiaramente, e questa è l’ora perché ciò accada.

⁷⁹ Noi veniamo a sapere tutte queste cose, nel giorno che stiamo vivendo. Non c’è niente di nascosto, è qualcosa che Dio ha rivelato nella Parola, ma la gente è troppo cieca per vederlo.

⁸⁰ Oggi pensiamo: “Beh, ora, se riusciamo tutti a riunirci nell’unità che c’è, o in un concilio, ‘nella moltitudine di consiglio v’è sicurezza’”.

⁸¹ Questo è vero, ma in che tipo di moltitudine vi state consigliando? Come potete camminare insieme? Come potete gettare insieme queste denominazioni? Alcuni di loro credenti, e alcuni increduli, e alcuni finti credenti, come li metterete insieme e camminerete insieme? “Come possono due camminare insieme se non sono d’accordo?” è pure scritto. Osservate qui cosa fanno, si creano una moltitudine.

⁸² Una volta fecero la stessa cosa nella Bibbia, quando Achab si trovava nei guai, e, o Achab mandò giù a chiamare Giosafat per scendere da—dalla Giudea e—e scoprire se egli avesse portato i suoi eserciti per aiutarlo a combattere la battaglia. E Giosafat, un credente fuori dal legame col suo Dio, andò laggiù e disse: “Sì”.

⁸³ Disse: “C’è un pezzo di terra lassù che ci appartiene. È nostro. Dio ce l’ha dato. Il profeta Giosuè ci spartì quella terra, e ora scopriamo che appartiene al nemico. Il nemico sta coltivandoci del grano, che dovrebbe andare nelle pance di noi ebrei, e ora lo stanno portando lassù col nemico”. Disse: “Saliremo noi? Salirai con me?”

⁸⁴ Bene, ora, Giosafat, non pensandoci due volte, disse: “Beh, certo. I miei carri sono i tuoi carri. I miei cavalieri sono i tuoi cavalieri. I miei fanti sono i tuoi fanti. Noi siamo fratelli. Mettiamoci d’accordo insieme, faremo un’alleanza e saliremo”. Poi lo colpì: “Faremmo meglio a cercare prima Dio”. Oh, my!

⁸⁵ Prima che vi uniate a quella cosa, fareste meglio a cercare prima Dio. Fareste meglio a sapere prima di gettare la vostra chiesa in una Babilonia come quella. Dovrete farlo, o prenderete il marchio della bestia. Ma andate avanti.

⁸⁶ Essi dissero, Achab disse: “Certamente, avrei dovuto pensarci”. Disse: “Ho quattrocento profeti ebrei quaggiù al seminario, i migliori che ci siano nel paese. Non c’è niente di meglio, da nessuna parte. Andremo a prenderli”.

⁸⁷ E arrivarono i profeti, e tutti loro profetizzarono. Certo, pensavano di essere esattamente con la—l'idea giusta. Dissero: “Certamente, quella appartiene a Israele. Se Dio l'ha data a Israele, appartiene a Israele”.

⁸⁸ Ma Dio vi dà queste cose solo a condizioni. Ecco cosa penso dei doni dello Spirito, nella Chiesa, oggi. Tanti dicono che bisogna che ci siano. Ma verranno lì solo sotto condizioni.

⁸⁹ Un famoso ministro mi disse, non molto tempo fa: “Non la smetterai di attaccare quelle donne e quegli uomini, su *questo*, *quello*, o *l'altro*?” Disse: “Essi ti considererebbero un veggente, o un profeta”. Disse: “Perché non insegni loro come ricevere lo Spirito Santo e grandi doni?”

Io dissi: “Cosa se ne farebbero?”

⁹⁰ Disse: “Tu, tu dovresti insegnare loro cose migliori piuttosto che cercare di dir loro come tagliarsi i capelli e indossare i loro abiti, e così via in quel modo. Non dovresti fare così”.

⁹¹ Io dissi: “Come insegnerò loro l'algebra quando non ascolteranno nemmeno il loro ABC?” Capite? Come lo farete? Essi hanno il . . . Dio dà questi doni a condizioni.

⁹² E quella terra apparteneva a Israele, a condizione che rimanesse fedele a Dio. Ma guardate che rinnegato avevano là come pastore, permettendo proprio che l'idolatria e ogni altra cosa dilagassero. Ma i profeti, pensando che quella appartenesse a Dio, appartenesse a Israele, fosse un dono per Israele, essi dovevano possederla.

È la stessa cosa che sta accadendo oggi.

⁹³ Ma ricordate quando tutti profetizzarono di comune accordo, e uno di loro, credo, Sedechia, si fece un enorme paio di corna di ferro. Disse: “Tu prenderai queste e, con esse, cozzerai i Siri completamente fuori dal paese”.

⁹⁴ E ciò proprio non si adattava a questo brav'uomo morale e religioso, Giosafat. Egli disse: “Bene, non ne avete ancora uno?”

⁹⁵ “Ancora uno, quando ne abbiamo quattrocento? Quattrocento, di comune accordo, dicono: ‘Noi avremo il Concilio delle Chiese. Noi—noi lo faremo davvero’”. Vedete, erano tutti nell'unità. Disse: “Essi sono, tutti, d'accordo”. Disse: “Perché non vai avanti allora e non sali proprio con me?”

⁹⁶ Egli disse: “Non ce n'è soltanto un altro che potreste consultare riguardo a questo, che abbia contatto con Dio?”

⁹⁷ Egli disse: “Sì, ce n'è ancora uno, ma di certo io l'odio”. Ecco.

⁹⁸ “Oh, il re non dica così”, disse Giosafat. “Andiamo a consultarlo e—e vediamo cosa accadrà”.

⁹⁹ Egli disse: “Ce n’è uno, sì, io lo conosco, il figlio d’Imla”, disse, “Micaia. Ma,” disse, “io l’odio”. Disse: “Egli mi mette addosso sempre delle maledizioni. Mi dice sempre che sono nell’errore e—e che l’inferno mi sta aspettando”. Disse: “Io odio persino sentirlo predicare. Nessuno degli altri ministri non lo vorrebbe nemmeno nella propria chiesa”. Disse: “Noi l’abbiamo cacciato fuori, tanto tempo fa, dall’associazione”. Disse: “Non so nemmeno dove trovarlo”.

“Oh”, disse lui: “il re non dica così. Andiamo a prenderlo”.

¹⁰⁰ Così poi uno dell’associazione andò a cercarlo. Egli disse: “Ora, Micaia, tu hai la possibilità di riavere di nuovo la tua tessera d’appartenenza, se dirai la stessa cosa che dicono loro. Vedi, se tu semplicemente lo farai, se sarai d’accordo con noi, che noi tutti dovremmo unirvi al concilio ed entrarci tutti insieme, noi proprio . . . tu sarai uno di noi”.

¹⁰¹ Oh, ma Dio ha sempre qualcuno che rimarrà fedele. Egli disse: “Come il Signore Dio vive, io dirò solo quello che Egli mi dice di dire”. Amen.

¹⁰² Quello era il segno per Giosafat. Sapete come procede la storia. Ed egli disse: “Beh, Dio l’ha detto!” Anche se quattrocento in un concilio erano contro di lui, egli prese comunque posizione. Ed era un segno per Giosafat. E Giosafat non voleva andare lassù.

¹⁰³ Perciò scopriamo quale fu il risultato, perché la parola di quell’uomo era esattamente con la parola del profeta che era stata profetizzata per i giorni di Acab: “Perché egli prese il giusto Nabot e lo uccise, e altro, Dio gli disse, tramite il profeta Elia, che: ‘I cani lecheranno il tuo stesso sangue’, è così, e cosa sarebbe accaduto, e come avrebbero divorato Iezebel”. Egli profetizzò. Quella era la Parola, e Micaia era quello che poteva portarla a compimento. Amen.

¹⁰⁴ Egli era un profeta segno di quel tempo; se soltanto lo avessero ascoltato. Non ha mai fallito. Dio lo manda sempre.

¹⁰⁵ Tutti vogliono sempre un segno. Noi dobbiamo cercare i segni. È giusto. Ma religiosi . . . Segni Scritturali, non segni religiosi; segni della Bibbia.

¹⁰⁶ Tutti avrebbero cercato un segno, e sapevano che questo sarebbe stato un super giorno, Dio vedendo la fine sin dall’inizio, allora disse: “Io darò loro un segno, un super segno. Darò loro un segno Eterno”. Amen. “Ne darò loro uno che non fallirà mai e non passerà mai”. Amen. “Essi vogliono un segno, allora gliene darò uno, un super segno”.

¹⁰⁷ Egli non venne nello splendore del mondo, come si aspettavano che venisse. Ma cosa disse Lui? “Una vergine concepirà”. Amen. Quello era un segno. Quello era un super segno. “Una vergine concepirà”. Amen. Un super, super segno;

non un segno naturale, ma un super segno; una vergine che concepiva, vedete, un segno soprannaturale. Soprannaturale! Era un super segno, perché una vergine non l'aveva mai fatto prima, ma: "Lei concepirà".

¹⁰⁸ "Cosa doveva essere? "Il Suo Nome sarà chiamato Emmanuele". Come sarà? "Dio e l'uomo diverranno uno". Ecco il super segno.

¹⁰⁹ O Dio, se il mondo potesse soltanto vedere questo, che Dio e l'uomo sono uno! Il super segno era quel primo Uomo nel Quale Dio poté entrare; tutto ciò che Dio era Egli lo riversò in Cristo. E tutto ciò che Cristo era Egli lo riversò nella Chiesa. Super segno, Dio e uomo, insieme, che doveva essere il super segno dell'ultimo tempo, quando l'intera Bibbia doveva essere adempiuta negli ultimi giorni.

¹¹⁰ Un super segno: "Una vergine concepirà. E questo concepimento, quando verrà alla luce, sarà Dio manifestato nella carne", un super segno. Ancora non ci credono, ma lo è stato ugualmente. È ancora un super segno.

¹¹¹ Notate, super segno! Hanno super uomini oggi, hanno storie di super uomini, tutti questi altri tipi di super cose. Ma la Chiesa ha un super segno, Dio di nuovo nella Chiesa, manifestato in carne umana. Dio unito con l'uomo, il Suo sicuro super segno!

¹¹² Notate il segno Eterno, un segno infallibile, non fallirà mai. L'uomo e... La Parola e l'uomo diventarono uno. Quando la Parola di Dio e l'uomo divennero uno, come dice il 1° capitolo di San Giovanni: "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola fu fatta carne e abitò fra noi", quello è il super segno.

¹¹³ Oh, se quello è stato il super segno di quel tempo, quando quello stesso Spirito che era su Gesù Cristo viene nella Sua Chiesa, per manifestare la Parola scritta per oggi, ciò è ancora il super segno.

¹¹⁴ La chiesa può avere il segno del Concilio, tutti loro che si riuniscono per una falsa pace mondiale, e tutto ciò che vogliono essere. I battisti possono dire: "Ne abbiamo avuti un milione in più nel '44". I metodisti possono farsi vanto come vogliono, l'Unità, o le Trinità, qualunque cosa possano essere.

¹¹⁵ Ma il super segno è, ancora, Dio che rimane sempre fedele a quel super segno: si tratta di Dio nell'uomo, che manifesta la Sua Parola scritta. La Sua Parola: "Quando Colui sarà venuto su voi, lo Spirito Santo, Egli rivelerà queste cose, ve le mostrerà, e vi farà vedere le cose a venire". Ebrei 13:8: "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Esattamente.

¹¹⁶ La super Progenie d'Abrahamo, fu Lui, il super Figlio. Abrahamo ebbe un figlio, lo generò tramite la carne naturale,

che fu Isacco. Poi ebbe un altro Figlio, e quel Figlio fu per fede, era Gesù; Egli era il Figlio di Abrahamo, Figlio di Davide, Figlio di Dio. Egli lo vide in anticipo nella visione. Fede nella Sua Parola promessa, mostrò negli ultimi... per mostrare innanzi, in questi ultimi giorni, Abrahamo. Noi siamo tenuti a essere la Progenie d'Abrahamo. Se siamo morti in Cristo, siamo Progenie d'Abrahamo; ed eredi con Lui, secondo la promessa. Ora, perché ad Abrahamo fu dato questo super segno? Perché ciò avrebbe prodotto il super segno degli ultimi tempi. Esso deve essere mostrato.

¹¹⁷ Dio mostrò ad Abrahamo la fine fin dall'inizio, e cosa sarebbe accaduto; Dio manifestato nell'Uomo, Suo Figlio della super fede. Gli uomini non potevano distruggere questo Figlio; potevano distruggere Isacco, potevano distruggere Giacobbe, e i successori dopo di loro, ma questo super Figlio non poteva essere distrutto. Abrahamo, la Progenie d'Abrahamo, questa fede, cioè, non la progenie naturale, ma la fede che Abrahamo ricevette, non per la legge della circoncisione; ma per la fede nella Parola, la super fede del Figlio d'Abrahamo, che era Gesù Cristo. Ora, tutti questi altri figli morirono, ma questo Figlio non poté essere ucciso. Fu ucciso, ma non poté rimanere morto. Il sepolcro non poté trattenerLo. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹¹⁸ Notate Genesi 22:16 e 17, sul monte dove Dio fece vedere ad Abrahamo di andare, e lì vide un montone impigliato per le corna, nel deserto. Notate, in fretta ora. Dopo che egli aveva portato Isacco e l'aveva legato, che era suo figlio naturale, lo mise sul—l'altare, per togliergli la vita; e allora cominciò a togliergli la vita, in obbedienza d'amore verso Dio. E, quando lo fece, accadde qualcosa. Udì una Voce, che diceva; "Abrahamo, ferma la tua mano, perché riconosco che tu Mi ami". E poi sentì il belato di un—un montone, impigliato per le corna nel deserto, dietro di sé. Ed egli nominò quel luogo Iehovah-Jireh.

¹¹⁹ Notate, Dio disse: "E la tua progenie", la progenie d'Abrahamo ora, "possederà le porte dei suoi nemici". Prenderà le porte, possederà le porte. Lo promise Lui. Ora, la sua progenie naturale fece davvero così. I profeti che vennero dopo di lui furono tutti della progenie naturale d'Abrahamo.

¹²⁰ Ci fu Mosè, progenie d'Abrahamo, e, quando lo fece, giunse alla porta, nell'adempimento del proprio dovere. Egli giunse alla porta del Mar Rosso, dopo aver insegnato ai figli d'Israele riguardo alla terra promessa che Dio aveva promesso. Egli era il profeta di Dio. Era stato manifestato dinanzi al popolo, come profeta di Dio. Dio creò, tramite lui. Dio compì ogni sorta di segni e prodigi, tramite lui. E rimase proprio esattamente con la Parola di Dio, perché egli aveva prima cercato Dio. E conosceva la sua posizione. Sapeva di essere nato per quell'epoca, per manifestare la Parola di Dio a quel tempo. E poi, proprio nell'adempimento

del suo dovere, si scontrò con qualcosa con cui non sapeva cosa fare, cioè il Mar Rosso. Beh, cosa accadde? Alla progenie d'Abrahamo era stato promesso di possedere le porte dei nemici. Perciò quando il Mar Rosso divenne una porta che lui non poteva attraversare, Dio Si mosse sulla scena e S'impossessò della porta e andò via con essa, e Mosè camminò per il mare su terra asciutta. La sua progenie possedette la porta.

¹²¹ I ragazzi Ebrei possedettero le porte della fornace ardente che non riuscì neanche a bruciarli.

¹²² Daniele possedette le porte dei nemici con le bocche dei leoni che non poterono aprirsi per divorarlo.

¹²³ Sansone, una volta catturato nella . . . Un gruppo di persone lo aveva rinchiuso nella città. E, quando lo fece, egli tirò fuori dalle rocce quelle enormi porte, se le mise in spalla e andò fino alla sommità del monte. Perché era lui? Egli era ancora nel patto, le trecce erano ancora attaccate a lui. La promessa era ancora lì: "Ed egli possederà le porte del suo nemico". Amen. Sicuro, certamente.

Tutti questi morirono, ottimi guerrieri della fede. Tutti loro morirono.

¹²⁴ Poi entrò in scena la super Progenie d'Abrahamo, la Progenie reale, la super Progenie reale, Gesù Cristo, che era il Figlio della fede d'Abrahamo; che per fede aveva visto, mediante una promessa di Dio, che lui avrebbe benedetto tutti, sarebbe stato il padre di molte nazioni. La Sua super Progenie entrò in scena.

¹²⁵ Cosa fecero questi altri? Possedettero le porte dei leoni, le porte del fuoco, le porte del mare, le porte della città. E ovunque andassero, erano in grado di possedere le porte perché gli era stato promesso. Ma, quando si giunse alla morte, tutti loro dovettero morire.

¹²⁶ Ora ecco farsi avanti la Progenie reale. Non solo Egli possedette le porte del nemico, ma possedette le porte della morte, dell'inferno, e del sepolcro, resuscitò il terzo giorno e aprì la via; squarciò il velo da cima a fondo, e fece una via perché ogni uomo o donna che desiderasse venire a Lui, potesse venire. Egli possedette le porte. Non solo fece questo; ma quelli che erano morti, nella fede, Egli menò in cattività moltitudine di prigionieri, salì in Alto, e diede doni agli uomini. Quella è la super Progenie d'Abrahamo. Quella è la Progenie reale, Gesù Cristo, il super segno. Ricordate, fu un segno immortale, Gesù fu un immortale segno soprannaturale. Egli resuscitò dai morti, non potevano trattenerLo. Né morte, né inferno o il sepolcro potevano trattenerLo.

¹²⁷ Ebrei 13:8, come ho detto: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno", per mostrare, per mostrare questo super segno in quest'epoca.

¹²⁸ Osservate, percorriamo il cammino di Abrahamo, solo per un momento, un simbolo della sua progenie. Abrahamo, il profeta, state attenti. Dio gli aveva parlato in molte maniere da quando aveva lasciato la Caldea, la città di Ur. Egli aveva continuato a viaggiare. E Dio gli aveva mostrato molti segni importanti, gli era apparso, gli aveva mostrato ogni sorta di cose che sarebbero avvenute, gli aveva detto cosa sarebbe accaduto. Gli aveva detto tutte queste cose. Ma prima che ricevesse il figlio promesso, egli stava dimorando vicino alle porte dei Gentili, proprio sopra Sodoma. E prima che ricevesse il suo—il suo super figlio, ovvero il suo figlio che doveva nascere super figlio, certamente, prima che lo ricevesse (ora non quello Reale), ma, prima che lo ricevesse, egli ricevette il super segno.

¹²⁹ Cos'era? Dio scese a lui, nella forma di un Uomo. Osservate quell'Uomo che parlò con lui, che Si presentò alla tenda dove stava lui e compì un super segno.

¹³⁰ E quando il suo super Figlio entrò in scena, il suo super Figlio compì lo stesso segno, per mostrare che Egli era la super Progenie d'Abrahamo. Gloria!

¹³¹ Ed Egli ha promesso la stessa cosa negli ultimi giorni. Capite cosa voglio dire? Abrahamo, prima, appena prima che arrivasse il figlio promesso; come stiamo aspettando noi ora, la Progenie d'Abrahamo, la Progenie reale. Quella era la progenie naturale; questa è la Progenie reale. Quando la progenie naturale ricevette il suo segno, essi—essi lo rifiutarono; perciò avere, volere. . . nient'altro che la Progenie Reale, quella progenie della chiesa ancora Lo rifiuterà di nuovo. L'hanno sempre fatto. Ma, notate, che tipo di segno era?

¹³² Diamo solo uno sguardo per vedere quale era il super segno. Si presentò lì un Uomo, tre di loro. E avete notato, quando—quando Abrahamo vide venire tre uomini, uscì e disse: “Signor mio, vuoi passare oltre a me? Entra e mettiTi a sedere. Lascia che io prenda un po' d'acqua e Ti lavi i piedi. E prendi una fetta di pane, e poi va' per le Tue faccende”. Egli ne vide arrivare tre, e chiamò i tre, Uno: “Signore”.

¹³³ Lot, la chiesa nominale, laggiù—giù a Sodoma, ne vide arrivare due, e disse: “Signori miei”.

¹³⁴ Abrahamo sapeva che “questi tre sono uno”. In effetti ce n'era solo Uno, di loro. State attenti, due di loro scesero a Sodoma, e Quello rimase con lui. Disse: “Signor mio”. Notate Quello che rimase con lui; Abrahamo, essendo un simbolo dei chiamati-fuori, non in Sodoma, gli eletti per quell'ora.

¹³⁵ Ora, ricordate, i Gentili erano destinati a essere bruciati, proprio com'è ora. Il mondo Gentile deve essere distrutto dal fuoco. Lo sappiamo.

¹³⁶ Ora, fate attenzione al super segno. Dio scese nella forma di un Uomo e compì un segno, con le spalle rivolte alla tenda, e chiese dove fosse Sara. E Abrahamo disse: “Lei è nella tenda dietro di Te”.

¹³⁷ Ed Egli disse: “Io ti visiterò l’anno prossimo, in questa stessa stagione”. Osservate che “Io”, vedete, “Io ti visiterò”.

¹³⁸ E, fate attenzione, Egli non lo chiamò Abramo. Appena qualche giorno prima di ciò, egli era Abramo. Ma Dio aveva cambiato il suo nome, nello Spirito, parlandogli. Ma qui è Dio in carne; aveva appena mangiato un vitello che Abrahamo aveva ucciso, bevendo il latte della mucca, e mangiato il pane. Pensateci. Un Uomo, abiti impolverati, piedi sporchi, amen, Dio!

Voi dite: “Quello non era Dio”.

¹³⁹ Abrahamo disse che Lo era, disse che Egli era “Elohim”, Colui Che creò i cieli e la terra, l’Onnisufficiente, Dio in una forma umana. Amen.

¹⁴⁰ Ed Egli compì un segno per Abrahamo, per fargli sapere che, che il mondo Gentile era alla fine. Ed Egli era quella super Progenie. Disse: “Dov’è Sara?”

Disse: “Lei è nella tenda dietro di Te”.

Egli disse: “Io ti visiterò l’anno prossimo, in questa stessa stagione”.

¹⁴¹ E Sara fece qualcosa. In qualche modo rise. Egli disse: “Perché Sara ha riso, dicendo: ‘Queste cose non sono possibili?’” Egli percepì i pensieri nella mente di Sara, nella tenda dietro di Sé. E lui riconobbe che era Dio.

¹⁴² Guardate ora. Gesù, quando venne sulla terra, era quella super Progenie. E, quando venne, dichiarò al popolo proprio la stessa cosa. È giusto? Ora, sapendo che questo tempo della fine stava giungendo, e disse: “Le cose che faccio Io, le stesse farete voi, perché Dio ha detto che Io vi darò un segno Eterno, immortale”. Amen. Ecco il super segno.

¹⁴³ Considerate il percorso della chiesa. Essa è venuta fuori attraverso Lutero, Wesley, pentecostali, denominazioni. Abbiamo avuto rivelazioni e ogni altro genere di cose. Abbiamo avuto il parlare in lingue. Abbiamo avuto doni di guarigione. Abbiamo tutto manifestato.

¹⁴⁴ Ma, guardate, proprio al tempo della fine, prima del fuoco e della distruzione, il super segno appare misteriosamente, proprio di nuovo sulla scena davanti a noi, amen, Dio Stesso. Non un uomo, ma Dio reso manifesto; un super segno, un segno immortale, un segno Eterno, un super segno, Dio manifestato nella carne! Lo stesso segno che compì Suo Figlio, il Suo super Figlio promise lo stesso alla fine: “Come avvenne ai dì di Sodoma, così avverrà alla Venuta del Figlio dell’uomo”. Il super segno ritornerà.

¹⁴⁵ Abbiamo avuto tutte queste altre cose, il cammino della Progenie reale d'Abrahamo è stato quello stesso cammino che Abrahamo ebbe.

¹⁴⁶ Ma appena prima della distruzione del mondo, il super segno deve apparire di nuovo, un segno di resurrezione Eterno e immortale che prova che la Progenie reale non poteva essere uccisa come Daniele e come lo furono gli altri profeti. Il sepolcro non poté trattenerLo. Perché Egli . . . Gli altri vinsero le porte del nemico, come il fuoco, e il leone, e—e la spada, e così via. Vinsero ciò. Ma questa Progenie reale vinse morte, inferno, e il sepolcro. Niente poteva trattenerLo. Perché? Egli è un super segno immortale! Cos'è un super segno? La resurrezione di Gesù Cristo, dopo essere morto da duemila anni, dimora ancora in mezzo a noi, lo stesso come fece allora, manifestandoSi nella Sua Chiesa, in carne umana. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Amen.

¹⁴⁷ “Una vergine concepirà. E da quel momento, Dio e l'uomo saranno uno, uniti insieme”, un segno Eterno, perenne, un super segno.

Ei vive, Ei vive,
Cristo Gesù vive oggi!
Tu puoi chiedermi come so ch'Ei vive?
Ei vive nel mio cuore.

¹⁴⁸ Io Lo vedo in mezzo a noi. Tutta la Sua Progenie eletta lo vedrà. Sissignore.

¹⁴⁹ Gli eletti nel Suo tempo lo videro. I predestinati dovettero vederlo. In mezzo all'incredulità, nondimeno lo credevano. Si trovavano proprio fra increduli e tuttavia lo confessavano pubblicamente: “Sì, Tu sei il Figlio di Dio, il Re d'Israele”. Oh, my!

¹⁵⁰ Proprio in mezzo a migliaia d'increduli, si fece avanti un uomo, di nome Simon Pietro. Ed Egli disse: “Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giuseppe”. Cos'era? Quel super segno. Lì stava il Profeta, lì stava il super segno, e Simon Pietro l'accettò senza considerare quello che chiunque dicesse. Il vecchio grande e grosso prepotente divenne un mite agnello davanti a Dio.

¹⁵¹ Notate, ci fu Natanaele, un dottore, un vero studioso, che credeva in Dio. E Filippo andò e lo ricondusse dalla sua—sua città, lo portò lì. Quando giunse dove stava Gesù, Gesù disse: “Ecco veramente un Israelita, nel quale non c'è frode alcuna”.

¹⁵² Egli disse: “Maestro, quando mi hai conosciuto? Questo è sorprendente. Tempo addietro, ho sentito i miei bis-bis-bis-bisnonni parlare di un *Tal de' tali* e di un *Tal de' tali*. Io non l'ho mai sentito nella mia . . . Come facevi a conoscermi?”

153 Gesù disse: “Prima che Filippo ti chiamasse, quand’eri sotto l’albero, Io t’ho veduto”. Un super segno! Amen. Sacerdoti e rabbini erano finiti. Lì stava il super segno Eterno di Dio. Sì.

154 Egli doveva passare dalla Samaria. Ricordate, ci sono tre razze di genti; Cam, Sem, e la gente di Jafet. Egli passò dai Samaritani. Lì uscì una piccola donna, al pozzo, per prendere dell’acqua. Gesù, appena le parlò, disse: “PortaMi da bere”.

155 Lei disse: “Tu non hai niente con cui attingere”, e così via. E la conversazione andò avanti. Parlarono della questione razziale, e via dicendo.

156 Dopo un po’, Egli le disse: “Vai a prendere tuo marito e vieni qui”.

157 Allora lei disse: (“quest’Uomo sta cercando di fare l’impertinente con me”) vedete: “Io non ho nessun marito”.

158 Disse: “Hai detto la verità. Ne hai avuti cinque, e quello con cui stai vivendo ora non è tuo marito”. Super segno!

159 Sentitela: “Signore, vedo che Tu sei un Profeta”, super segno, una manifestazione della Parola per quel tempo. Osservate. “Tu sei un Profeta, ma non vedo nella Bibbia dove in questo tempo un qualsiasi profeta debba esserci. Ma noi stiamo aspettando il Messia, e, quando Egli viene, manifesterà la Parola promessa di Dio. Quello sarà Lui”.

160 Quella povera piccola donna ne sapeva di Dio più della metà dei predicatori del tempo, in quella condizione sociale. Perché? Lei era predestinata a ciò. Quando quella Luce lo colpì, quel seme venne alla Vita. Non si può nascondere. No.

161 Guardate Natanaele, a lui non importò—a lui non importò chi stava lì. Rimase in piedi proprio davanti al suo sacerdote e a tutti, disse: “Maestro, Tu sei il Figlio di Dio. Tu sei il Re d’Israele che stiamo aspettando”. Egli vide il super segno.

162 Questa piccola donna, in mezzo a tutti i guai in cui si trovava, corse giù per la città, e disse: “Venite a vedere un Uomo che mi ha detto cosa ho fatto. Non è costui il vero Messia? Non è ciò che stiamo aspettando?” Super segno!

163 Ora, ricordate, i Gentili allora non lo riceverono, ma devono riceverlo perché Dio non può mutare la Sua continuità. Egli deve. Ricordate, l’ha promesso. Disse che l’avrebbe fatto. Ha promesso che l’avrebbe fatto. E negli ultimi giorni, Egli l’avrebbe fatto. Gesù disse così: “Come avvenne ai dì di Sodoma, così avverrà alla venuta del Figlio dell’uomo”. Ci è stato promesso, negli ultimi giorni, in accordo a Malachia 4, che qualcuno sarebbe stato suscitato negli ultimi giorni che avrebbe cercato di portare indietro, e avrebbe smosso tutta la freddezza e tutte le loro tradizioni, e altro, “e avrebbe ristabilito la Fede delle persone di nuovo indietro ai padri apostolici, alla Parola originale”. Sì.

Voi dite: “Quello era—quello era Elia in Giovanni”. Oh, no, non era.

¹⁶⁴ Elia al tempo di Giovanni era Malachia 3: “Io mando il Mio messaggero innanzi a Me”.

¹⁶⁵ Perché, immediatamente dopo che venne *questa* profezia, tutto il mondo sarebbe bruciato. Duemila anni sono passati, e il mondo non è stato bruciato. “E il giusto camminerà sulla polvere delle—delle ceneri degli empi”.

¹⁶⁶ Fratello, sorella, stiamo vivendo nei giorni dei supermercati, di super jet, di superstrade, di super razze, di super tutto il resto. E c'è un super segno! Abbiamo avuto il segno della religione. Abbiamo avuto il segno dei risvegli. Abbiamo avuto il segno del riunirsi. Abbiamo avuto il segno del parlare in lingue. Abbiamo avuto il segno della guarigione dei malati. Abbiamo avuto tutti questi segni.

¹⁶⁷ Ma, tuttavia, troviamo nella Bibbia che, l'ultimo segno prima che arrivasse il Figlio promesso, era un super segno. Gesù disse: “Come fu allora; prima che il Figlio promesso giunga di nuovo, quel super segno verrà di nuovo sulla terra”. Io vi dichiaro, stasera, nel Nome di Gesù Cristo, esso è sulla terra ora. Non solo questo, ma è proprio qui in mezzo a noi stasera. Lo Spirito Santo, il super segno di Dio, il risorto Gesù Cristo, Esso non può fallire. È un segno Eterno. Non può mai essere cambiato. “Cieli e terra passeranno, ma Quello non cambierà mai”. È un segno Eterno, perenne, Dio manifestato in carne umana. Dio che si è fatto conoscere in carne umana.

¹⁶⁸ Credete che sia la Verità? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Con tutto il cuore, lo credete? [“Amen”.] Non richiudetevi come una tartaruga nel guscio. Se c'è una tartaruga in voi, togliete via il guscio. Lasciate entrare lo Spirito Santo. Non rinchiudetevi in qualche credo o denominazione. Fratello, sorella, l'ora è giunta. Credo che Dio abbia compiuto tanto quanto compirà. La cosa successiva è l'azione della chiesa o saremo perduti.

¹⁶⁹ Chiedo proprio a chiunque di mettere in discussione che non sia così. L'ho chiesto in tutto il mondo, e mai una volta tutti, nessuno ci ha mai provato. Sanno che non è così. Sanno che non è così, perché è la Parola, e Dio prova che è la Sua Parola. Allora perché non accettarlo? Amen. Se è il tempo, non rinviatelo troppo a lungo.

¹⁷⁰ Molte persone volevano accettare Gesù. Pensavano che l'avrebbero fatto, “in un altro momento adatto”, disse uno. Vogliono accettare Cristo, ma lo rimandano troppo a lungo. Alcuni di loro hanno provato a toglierselo dalle mani, e hanno provato a lavarlo via con acqua, a scaricare la responsabilità su qualcun altro, ma si è ritorto contro.

¹⁷¹ È sulle vostre mani, stasera, gettato di nuovo proprio addosso a voi! Ebrei 13:8, a prescindere da quanti Concili delle Chiese abbiamo, rimane ancora “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. “Le opere che faccio Io!” Se—se la Sua Vita è in voi, manifesterà Gesù Cristo. Amen.

¹⁷² Ora voi tutti non potete essere quell’uno, ma potete esserne una parte, con la vostra fede.

¹⁷³ Tutti loro non potevano essere Gesù, quand’erano sulla terra, ma potevano credere a Lui e accettare il messaggio. C’è stato un solo Mosè, un solo Elia, un solo Noè, andando avanti, sempre è stato così, ma gli altri poterono accettarlo. E non avrebbero avuto nessun ministero se non ci fosse stato qualcuno a crederlo. Gesù non avrebbe avuto nessun ministero se qualcuno non l’avesse creduto. Paolo non avrebbe avuto nessun ministero se qualcuno non l’avesse creduto.

¹⁷⁴ Oggi, lo Spirito Santo non ha nessun ministero tramite la Parola, a meno che qualcuno non sia disposto ad abbandonare i propri credi e a ritornare di nuovo alla Parola, non importa quanto sia buono qui e quanto reale sia qui. Esso è qui ora. So che è qui. Lo sento. So che è qui. La Parola dice che è qui. “Ovunque due o tre son riuniti nel Mio Nome, Io sono in mezzo a loro”. E io credo veramente che Egli sia qui: “lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

¹⁷⁵ Oh, se potessi prendere questo piccolo tabernacolo...Io vi amo. E non credo che ci sia un uomo sulla terra a cui potrei dire di amarlo un po’ di più di Jack Moore, e, proprio così, Young Brown, e Lyle, e questi uomini qui. Oggi ho letto un articolo, che Anna Jean ha scritto sulle belle cose che essi sanno dire, avevo intenzione di chiederle il permesso di ristamparlo di nuovo. E—e, guardate, se non vi svegliate, subito, sarà troppo tardi. Tabernacolo Life, io faccio parte di voi, ed è questo il motivo per cui grido. Anno dopo anno, trovo che si sta raffreddando. Voi potreste non notarlo, ci vivete proprio dentro, ma state sul campo e poi ritornate con i ricordi dell’anno precedente. Non ve lo dissi lì fuori in quella piccola tenda, una sera: “Da quest’ora in poi”? Cosa dicevo di Shreveport quando quella volta quella donna mi fece quella brutta critica?

¹⁷⁶ Ricordate cosa dissi degli Stati Uniti quella volta, tre o quattro anni fa, cinque, poi si diffuse in tutti i giornali? Dissi: “Quest’anno gli Stati Uniti accetteranno il Vangelo o non lo faranno più”. Da quel momento sono peggiorati. E in America non ci sarà mai più un—un grande risveglio come quello. Se credete che io sia un profeta, ricordate che è la Parola del Signore. State solo attenti e vedete se non sta morendo. Le chiese stanno morendo. Stanno appassendo. E mi uccide, dentro, sapere questo, uomini e donne che io amo più della mia stessa vita, a cui ho dato la mia vita.

177 Sono venuto in mezzo a voi come vostro fratello, non vostro Dio; vostro fratello, non vostro nemico; vostro fratello! Vi ho detto la Verità, e Dio ha dichiarato lo stesso. Ogni parola con cui ho predicato, Egli l'ha dichiarata essere la... esattamente la Verità. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Allora perché non accettarLo, fratello, sorella? Nell'amore di Gesù Cristo, perché non L'accettate? Se volete soltanto credere che sia la Verità, accettare davvero che Ciò sia la Verità, è tutto quel che vi chiedo di fare.

178 Chiniamo i capi solo un momento. Mi fermerò lì proprio lì su quelle annotazioni. Avevo detto che avrei fatto una chiamata all'altare, e avrei fatto distribuire a Billy Paul i biglietti di preghiera. Stasera, non abbiamo avuto biglietti di preghiera, era troppo tardi per distribuirli. Io—io ho dimenticato la mia promessa. L'avrò qui domani sera, intorno alle sei. Comunque, noi non abbiamo bisogno dei biglietti di preghiera. Ho sempre cercato di farvi allontanare da quella tradizione, d'imporre sempre le mani come facevano i giudei. Iairo disse: "Vieni a imporre le Tue mani su mia figlia e lei vivrà". Il romano disse: "Di' solamente la parola", quella era la maniera Gentile di crederlo.

179 Se vi ho detto la Verità, ora sentite questa sfida; se vi ho detto la Verità, allora io devo rimanere qui su questo palco davanti a voi e dirvi questo. E che bene fa dirvelo, se Dio non è in ciò? E se è la Verità di Dio, Egli è—Egli è obbligato a sostenerLo. Deve sostenerLo. Ha promesso che l'avrebbe fatto.

180 Ma rimarremo noi seduti come insensibili? Ha lo Spirito... È "Ichabod" sul Tabernacolo Life? È stato ciò scritto sul tabernacolo? È stato ciò scritto sulle chiese che ho visitato in tutta la nazione? È così buio e fitto ora che quell'"uno qui e uno lì; uno nel campo, 'Io ne prenderò uno', e forse uno dall'altra parte del mondo, e, 'Io ne prenderò uno'"? "Come avvenne nei dì di Noè, in cui otto anime furono salvate dall'acqua, così sarà alla venuta del Figlio", siamo giunti a quel punto?

181 Ha il ministero di Gesù Cristo, in quest'oggi, ricalcato il tempo in cui Egli era qui quando predicò per primo? Quand'era un giovane Profeta galileo, tutti Lo volevano nella loro chiesa, quando guariva i malati, e ogni cosa. Ma quando Si mise a profetizzare e a rimproverarli, e a chiamarli "mucchio di vipere", proprio allora Egli cominciò a declinare, e alla fine fu condotto alla Sua crocifissione, l'assassinio.

182 Ma, ricordate, Egli aveva un altro ministero, predicò ai perduti e dannati Eterni, che non si ravvidero nei giorni in cui ebbero la possibilità di ravvedersi. Ritournerà quel tipo di ministero, che il ministero continuerà ad andare alla gente perduta e dannata, dove non c'è nessuna misericordia da ottenere per loro? Pensateci, supponendo che potrebbe.

183 Voi dite: “Lo è, Fratello Branham?” Non so. Potrebbe essere più tardi di quanto pensiamo.

184 Se vedete l’ombra di qualcosa, sapete cosa sarà quando è positivo. Se avevate le mani alzate, e vedete quattro dita, cinque dita, qualsiasi cosa sarà la vostra mano quando il negativo viene reso positivo, è ciò che è presente nell’ombra.

185 Credete, amici. Oh, Dio vi aiuti! My, quante volte... Mi avete portato completi d’abito. Io ho, lì fuori ora, regali, scatole di dolci, secchielli di sciroppo. Avete persino dato, alla mia—mia famiglia, degli asciugamani; ai miei figli, vestiti. Mi avete dato da mangiare. Avete fatto tutto quel che potevate fare. E ora lasciatemi fare qualcosa per voi. Lasciamo—lasciamo—lasciamo fare... .

186 Oh, se Dio potesse soltanto irrompere, in qualche modo, proprio ora! A voi di sopra, di sotto, ovunque siate, nella balconata, se Dio non sostiene ciò che dico, allora ho mentito. Ma se Egli lo sostiene! So che avete visto molte imitazioni carnali, ma ciò dovrebbe farvi splendere meglio la cosa autentica. Abbiate fede, e credete.

187 Certo, non c’è un biglietto di preghiera nell’edificio. Se c’è, alzi la mano, chi mai abbia un biglietto di preghiera da questa riunione. Vedete, non ce n’è uno. Ma ci sono persone malate sedute qui. E se lo Spirito Santo, proprio qui su questo palco, rivelerà e passerà per quest’uditorio e in giro qui per voi gente... .

188 Osservate cosa ha detto la Bibbia. Qual è il super segno? È la Parola resa manifesta in ogni epoca. È giusto? Allora, perché non hanno potuto credere a Gesù? Quando, Ebrei 4 diceva che: “La Parola di Dio è più viva ed efficace, più acuta, di una spada a due tagli, tagliente fino alla divisione”. Ciò avviene quando Essa viene predicata nella Sua potenza, taglia a destra e a sinistra, a due tagli, taglia da entrambi i lati. Cos’è? “Taglia fino al midollo dell’osso”. E cos’altro fa? “Discerne i pensieri che sono nel cuore”.

189 Gesù si trovava lì, e la Sua profezia che tagliava a pezzi quella gente religiosa, e li chiamò “un mucchio di diavoli”, sul popolo; e invocò il loro perdono quando Lo crocifissero.

190 Come il Fratello Jack disse una volta, fece un’osservazione: “I Suoi Stessi figli richiesero il Suo Sangue”. È così.

191 Egli stava cercando di salvarli da un inferno del diavolo. E quando videro quel discernimento andare avanti, perché non riconobbero, riconobbero che era il super segno di Dio? Lo stesso motivo per cui la chiesa non lo riconosce oggi. Ma ovunque quella Luce colpisca sul seme predestinato, esso verrà alla Vita. Sì, certo, non si può evitarlo.

192 Il sole solare lassù, il s-o-l-e (s-u-n), ha il controllo di tutta la vita botanica. Quando un seme giace lì e quel sole lo colpisce, esso verrà alla vita. Sissignore.

193 E il F-i-g-l-i-o (S-o-n) di Dio è il controllore di tutta la Vita Eterna. E se hai un seme di Vita in te, fratello, quando quel F-i-g-l-i-o (S-o-n) colpisce lì e ti fa vedere cos'è Lui, esso viene alla Vita. Non c'è modo di trattenerlo.

194 Voi credete ora. Credete solamente. Abbiate fede in Dio mentre preghiamo con riverenza.

195 Padre Celeste, ecco qui davanti a me sta un mucchio di indumenti, fazzoletti. O Dio, tutti credono a Te come Guaritore. Certo. Tutta la gente del pieno-Evangelo crede a Te in quel modo. Tu sei un guaritore, e sei così gentile e misericordioso con loro. Proprio nelle ore della Tua crocifissione, Tu continuavi a guarire, rimettesti a posto l'orecchio de il—il centurione romano, che Simone aveva tagliato con la sua spada. Il nemico che venne a prenderTi, Tu eri ancora gentile e misericordioso da guarire. Tu fai ancora la stessa cosa.

196 Ma, Signore, possano gli occhi delle persone venire aperti e vedere quello che stiamo cercando di dir loro, che è—è il tempo della fine! Io prego, Dio, prego nel Nome di Gesù, fa' che accada stasera, Signore. Fa' che il Tabernacolo Life assuma il proprio nome stasera, Vita, Vita Eterna. A tutto il gruppo che è qui sotto le sue insegne stasera, possa giungere Vita, in abbondanza.

197 Dopo che la Parola è stata qui esposta, davvero il più chiara possibile, la promessa del giorno, Tu L'hai promessa in questo tempo. Ne siamo consapevoli, Signore.

198 E noi siamo figli d'Abrahamo, siamo arrivati, fin giù come fece Abrahamo. Passando dall'altra parte; professando. Entrando in una terra straniera; l'abbiamo fatto, abbiamo avuto visioni e rivelazioni, e di tutto, da Dio. Come Egli ci ha parlato e ci ha guariti, e compiuto le stesse cose che fece ad Abrahamo! Ma a quel tempo della fine, appena prima del Figlio promesso, allora Dio mostrò quale sarebbe stato il tempo della fine, tramite il super segno.

199 E poi la super Progenie, Gesù Cristo, la Progenie della fede, scende e compie quella stessa cosa alla fine dei Giudei, come fecero lì a quella fine.

200 E ora alla fine di tutte le cose, Egli ha promesso di ritornare. "Come avvenne ai dì di Noè, e nei dì di Sodoma". "Le opere che faccio Io, le farete anche voi". Se la Sua Vita è in noi, Essa Lo riflette. Riflette il costruttore, il creatore del prodotto; la sua opera stessa, lo riflette. E Dio era riflesso in Cristo: "Se non potete credere a Me, credete alle opere".

201 E ora io prego, Dio, che Tu guarisca ognuno di questi su cui prego con sincerità. Guariscili, Signore. Concedilo.

202 E ora, caro Padre Celeste, io mi trovo qui. Mi rendo conto che io—io non posso più essere qui per molto, e vedo la mia

vita naturale affievolirsi. Aiuta, stasera, Signore, questa sola volta. Ancora una volta, Signore, concedi che—che le persone dimentichino il passato ora, e proseguano il corso verso il segno della superna vocazione. Concedilo, Signore.

²⁰³ Sto per chiederti di fare qualcosa che sarà una cosa difficile, Padre. Me ne rendo conto. Ma Ti chiederò di far entrare Gesù in noi. E, Padre, ungere solo me, non farebbe molto bene a questa congregazione a meno che Tu non unga anche loro. Noi—noi siamo uno, insieme. E ungi con fede, che qualcuno qui. . . C'è sicuramente qualcuno che ha abbastanza fede da farlo, come quella donna che toccò la Sua veste. “Egli è il Sommo Sacerdote proprio ora che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità”, per mostrare che Egli è ancora quel super segno, Dio nell'uomo, Dio che opera attraverso l'uomo, gli incolti e quelli che dimenticheranno se stessi, e lasceranno soltanto lo Spirito operare tramite loro. Ci sono piccole donne sedute qui dentro, che sono sofferenti, forse, della cosa che aveva quella donna. Ci sono dei Simone seduti qui dentro, stasera, Signore, i—i figli di Giona, come accadde. Sono seduti qui. Aiuta ora, Signore, affinché le persone possano sapere.

²⁰⁴ E rispondi alla mia preghiera mentre io. . . Non per emozione; so di essere emotivo, ma sono tutto. . . Sono turbato, Signore, perché vedo le cose procedere a modo loro. Ciò—ciò mi strema che il. . . Fa' che le persone ritornino alla Parola, e dimentichino tutte queste cose fantastiche dell'ora, le opinioni popolari del mondo; ritornino alla Parola, la Parola manifestata nell'ora che adesso stiamo vivendo. Concedilo, Signore.

²⁰⁵ E mentre abbiamo i capi chini, voglio che ognuno di voi preghi, proprio—proprio semplicemente. Non. . . Tenete solo i capi abbassati e continuate solo a pregare, e dite: “Signore, aiutami ora”.

²⁰⁶ E se avete qualcosa in mente per cui volete pregare. E se il Signore Gesù è ancora vivo, allora certamente, amici, quello sarebbe il super segno. E delle persone hanno detto: “Oh, non c'è dubbio che si possa fare, il Fratello Branham ha un gran dono del Signore. E credo che, quando lui è sotto l'unzione, sia un profeta del Signore, ma non date ascolto al suo Insegnamento”. Ora qualcuno che facesse così, dicesse ciò, e fosse ritenuto uno studioso? Quando, quello è il vero segno che l'Insegnamento è giusto, in accordo alla Bibbia.

²⁰⁷ E se sei un peccatore, la vasca è lì che aspetta. Se non sei mai stato battezzato nel Nome del nostro Signore Gesù Cristo, per la remissione dei tuoi peccati, la vasca sta aspettando. Se non hai ancora ricevuto lo Spirito Santo, tu devi avere quel Segno tracciato su di te o non attraverserai la Porta. Devi essere la Vita di Cristo dentro di te.

208 Ora pregate e chiedete a Dio di aiutarvi, mentre preghiamo ora. E le sorelle lì agli—gli strumenti, “Sol abbi fe”.

209 Pensate davvero, Gesù che viene scendendo il monte. Solo nel vostro immaginario, vedeteLo arrivare passando per la porta, e che viene quaggiù a stare qui sul pulpito, e dice: “Figlioli”. Immaginatelo semplicemente nella vostra mente ora.

210 E siate tutti molto riverenti, e rimanete davvero fermi e pregate. Dappertutto, continuate solo a pregare, dicendo: “Signore Gesù, sii misericordioso verso di me. Signore, io credo”.

211 Padre, Dio, stanno in silenzio ora. Questo momento solenne, credo che Tu sia qui. Io lo credo, quella grande Colonna di Fuoco che condusse Israele per il deserto, che fu manifestata in carne. Egli disse che era Lui. “Prima che Abrahamo fosse, IO SONO. Io son proceduto da Dio, e vado a Dio”.

212 Dopo la Sua morte, sepoltura, resurrezione, e ascensione; Paolo Lo incontrò sulla strada, andando verso Damasco. Una gran Luce l’atterrò. Quell’ebreo non Lo avrebbe mai chiamato “Signore” se non avesse riconosciuto che era quella stessa Colonna di Fuoco. “Chi sei Tu, Signore?”

Egli disse: “Io sono Gesù”.

213 E Tu sei qui stasera, con noi, la stessa Vita in noi. Ti ringrazio per Essa, Padre. Ora che si conosca che ho detto la Verità. Ed esso. . . Quella vergine che concepisce, per portare insieme uomo e Dio, è lo stesso segno che è in mezzo a noi stasera alla fine dell’epoca, il super segno. Fa’ che lo sia ancora una volta, Padre. Io prego mediante il Nome di Gesù Cristo.

Ora continuate solo a pregare.

214 Ora prendo ogni spirito qui presente sotto il mio controllo, nel Nome di Gesù Cristo. Ora se volete pregare, continuate a pregare; se volete alzare lo sguardo, fate come volete ora. Continuate a mantenere la vostra testimonianza. Continuate a mantenere la vostra fede, se state pregando.

215 Vedo, di fronte a me ora, in questa corsia di mezzo qui, una piccola signora, una donna, seduta proprio qui dietro, che sta giusto sollevando il capo; in questa corsia centrale; molto in fondo verso dietro. Lei soffre di un problema alla schiena. Sì. Credi che Dio guarirà la tua schiena? Lo credi? Va bene. Ecco per cosa stavi pregando. È esatto? Alza la mano. Siete guarite entrambe. Anche la signora proprio accanto a lei aveva un problema alla schiena, perché aveva alzato la mano. L’ho visto andare da una all’altra. Ora, io non vi conosco, non conosco io nessuna delle due? Ma ecco che era giusto. Se è così, alzate la mano.

Ora è quello il super segno?

216 Qui, proprio dritto in fondo a *questo* corridoio, sulla mia. . . da *questa* parte proprio in fondo verso dietro, c’è una

piccola donna che riesce, appena, a deglutire. C'è qualcosa che non va nella sua—nella sua—sua deglutizione. Riesce a deglutire faticosamente. Ma lei crede. Viene da fuori città. Crederai, sorella, che t'avverrà che potrai deglutire? Accetterai la tua guarigione? Alza la mano se tu vuoi. . . Va bene, ora puoi essere guarita. Ora, se così, se io ti sono estraneo, agita la mano così. È esatto, vedete. Ma, ecco cosa, lei stava seduta lì proprio in quel momento cercando di deglutire. Ora, deglutisci adesso e puoi deglutire bene. Vedi se è così.

217 Credete che l'Angelo del Signore sia qui? Lo credete, il super segno? Quelle persone, in tutto l'edificio. Qualcuno quassù, vicino. Io mi girerò di spalle, solo per farvi conoscere, in ogni figura, che è il Signore Gesù. Mi girerò di spalle. E qualcuno preghi, creda. Se pensate che io vi stia guardando, come per leggere la vostra mente, o qualcosa, voi credete soltanto. Se Egli poté dire per cosa Sara stava pregando, o cosa stava facendo nella tenda dietro di Lui, perché Egli era Dio manifestato nella carne di un essere, un essere umano che stava mangiando, bevendo, un segno! Io vi ho detto che era un super segno.

218 Sì, ecco un uomo che sta venendo davanti a me ora. Sta proprio dietro di me. È proprio *qui* dietro. Sta diventando cieco. Il suo nome è Maclusky. Se egli crederà con tutto il cuore, Dio lo guarirà. Alzati. Io non ho mai visto l'uomo nella mia vita. Credi, signore.

219 Che ne è di voi sopra in *questa* direzione, crederete voi qui in alto? Crederete con tutto il cuore? Voi pregate.

220 Vedo una donna, e lei soffre di qualcosa. Lei pensa che sia epilessia, perché sviene. Viene dal sud-est, da. . . Viene dalla Florida. E si chiama Sig.ra Kinney. Se crederai, Sig.ra Kinney, e ti alzi in piedi, sarai guarita da quelle perdite di coscienza. Alzati in piedi. Non ho mai visto la donna nella mia vita. È una perfetta sconosciuta. Chiedeteglielo.

221 Credete che Egli sia il super segno? Che dite in *questo* settore, credete?

222 Una donna sofferente, quasi un esaurimento nervoso, proprio su in *questa* direzione. Si chiama Sig.ra Jones. Se lei crederà con tutto il cuore, può essere guarita. Sig.ra Jones, se crederai, e ti alzi in piedi e credi che Gesù Cristo ti farà stare bene, puoi avere la tua guarigione. Lei, una perfetta sconosciuta per me, non l'ho mai vista nella vita mia. Dio sa che è vero.

223 “Una vergine concepirà e partorerà un Figliolo, e il Suo Nome sarà chiamato *Emmanuele*, che interpretato significa, ‘Dio con noi’”, Dio qui in noi, il super segno di Dio!

224 Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene, ci troviamo al tempo della fine. Se Egli è qui, perché non L'accettate ora? Vedete cosa dovrebbe accadere? Vedete cosa

dovrebbe avvenire? Ogni persona proprio ora dovrebbe essere completamente guarita. C'è Qualcuno, c'è Qualcosa qui a farlo. Tutti lo sanno.

²²⁵ Dio in Cielo sa che io non conosco nessuna di queste persone. Sono—sono perfetti sconosciuti. Chiedeteglielo e vedete. Io non so niente di loro. Non so chi siano, da dove vengano, né altro.

²²⁶ Ma se mi prenderete in parola per ciò, se è vero, io vi dirò proprio ora, che lo Spirito Santo sta proprio girando intorno a questo luogo. Quella Luce è proprio tutta qui intorno. Ora se la Parola è giusta, e la Parola è manifestata davanti a voi, per quale motivo non La riceviamo? Qual è il prossimo, fratello?

²²⁷ Anche tu hai dei problemi, qualcosa riguardo. . . Ebbene, è tua moglie. [Qualcuno dice: “Sissignore”.—Ed.] È giusto. Solo un minuto finché non vedo di cosa si tratta. Lo hai confessato, lascialo andare.

Ti sfido a credere a Dio proprio ora, il super segno!

²²⁸ L'unica cosa che so di quel ragazzo, che gli ho stretto le mani. Non posso dirvi il nome proprio ora. Ma ecco esattamente cosa non va. Io non lo so. Ero presente il giorno in cui si è sposato, ma è accaduto qualcosa. Non voglio dirlo qui.

²²⁹ Ma, va bene, non credete a Dio? Egli disse che questo super segno sarebbe sopraggiunto. Quanti vogliono vederLo? Vediamo le mani, dite: “Io, io crederò a Lui”. Amen. Di sotto, ovunque siate, su nella balconata, ricordate il super segno di Dio, la Parola della promessa, è resa manifesta proprio qui oggi davanti a voi, quest'oggi.

²³⁰ Gesù lesse le Scritture, e Si girò e disse: “Quest'oggi questa profezia si è adempiuta in mezzo a voi”.

²³¹ Io dico, nel Nome di Gesù Cristo, quest'oggi il segno del tempo della fine è manifestato davanti a voi.

²³² Quanti sono malati? Alzate le mani. Nel Nome di Gesù Cristo, nella Sua Presenza, se potete credere che ciò che avete visto essere la Verità e provenire da Dio, io vi chiedo nel Nome di Gesù Cristo, alzatevi e accettateLo allora, dite: “Io voglio accettarLo. Io, è a posto per me. Io credo”. Non m'importa dove siete. Va bene. Alzate le mani ora. Ora date solo lode a Dio. [Qualcuno dice: “I fazzoletti?”—Ed.] Ho pregato per loro.

²³³ Ora lodateLo semplicemente, rimanete lì in piedi. Il super segno, il super segno proprio—proprio in mezzo a voi, il super segno di Dio per l'ultimo giorno! Amen.

Dio ti benedica, fratello.



IL SUPER SEGNO ITL63-1129
(The Super Sign)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di venerdì 29 novembre 1963 al Tabernacolo Life di Shreveport, Louisiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org